



ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA
DI ASTI PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100
ASTI tel. 0141 354835 fax 0141 592439 info@israt.it
www.israt.it c.f.: 92008450055 Associato all'Istituto
nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la
storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

e

Al Settore Organismi Consultivi,
Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati

Soggetto proponente

Denominazione: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea
di Asti (Israt)

Ente pubblico: X

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo: Corso Alfieri, 350 – 14100 Asti

Telefono: 0141-354835

Email: oppure info@israt.it

Referente: Nicoletta Fasano (direttrice Israt)

Progetto

Titolo dell'iniziativa: Progetto di Storia Contemporanea 45° edizione (2025-2026)

L'evento ha natura benefica:

SI ●

NO X

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Il **Progetto di Storia Contemporanea**, indetto dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e giunto alla 45° edizione, vede gli Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea del territorio piemontese coinvolti in attività di carattere scientifico, didattico-formativo e valutativo, promozionale a supporto dell'iniziativa regionale. L'Istituto proponente è capofila per il **Progetto di Storia contemporanea** insieme all'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Torino.

Il primo coordina gli Istituti della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" e l'Istituto per la storia della società contemporanea in Provincia di Cuneo "D.L. Bianco", mentre il secondo gli Istituti della Resistenza di Biella-Vercelli e di Novara-VCO. Tutti gli enti citati hanno stipulato sin dal 2003 uno specifico protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte per attività di formazione a sostegno dell'innovazione didattica in area geostorico sociale e documentale, con particolare riguardo all'intreccio tra storia, educazione alla cittadinanza e alla legalità e aderendo anche alla rete Istituto nazionale "Ferruccio Parri" svolgono attività didattiche riconosciute dal MIUR.

Da qualche edizione gli Istituti della Resistenza del Piemonte hanno deciso di internalizzare molte fasi del Progetto di storia contemporanea, per valorizzare le competenze didattiche presenti al loro interno sia nella formazione provinciale, sia nel coordinamento del progetto, ma anche nel lavoro di organizzazione e di reperimento del materiale e nella preparazione dei viaggi.

In particolare gli Istituti svolgono per il progetto le seguenti azioni:

1. collaborazione con gli uffici del Comitato per la predisposizione del bando e preparazione della traccia per lo svolgimento della ricerca, corredate da indicazioni di carattere bibliografico, sitografico e delle fonti utili per la produzione degli elaborati;
2. organizzazione delle attività formative destinate a docenti e studenti di natura più metodologica e mirata sui territori per coloro che partecipano al bando. Tali attività formative prevedono, per l'edizione 2025/2026, l'organizzazione di tre tipologie di incontri: a) i primi sono incontri on line, su dimensione regionale, per l'approfondimento di aspetti contenutistici, critici sulla traccia proposta e sul concorso nel suo complesso. Da quest'anno tali incontri sono rivolti a tutti gli interessati e hanno anche la funzione di promuovere l'iscrizione al concorso; b) i secondi rivolti esclusivamente agli iscritti sono di tipo metodologico e hanno come obiettivo quello di focalizzare non solo sul contenuto ma sul tipo di medium utilizzati; c) i terzi, sempre rivolti agli iscritti, sono su scala provinciale e sono dedicati alle declinazioni contenutistiche anche in chiave locale dei temi del concorso; ad azioni di consulenza scientifica e metodologica, tutoraggio e formazione mirata ai singoli gruppi partecipanti. A questi si aggiungono, in questa edizione, la partecipazione alle giornate formative finalizzate alle visite ad uno dei luoghi della Resistenza piemontese per le classi classificate nella categoria di cui all'art. 4 lettera c) del bando del **Progetto**;
3. acquisizione di materiali bibliografici e didattici da rendere disponibili ai partecipanti al concorso per il prestito o la consultazione bibliografica;
4. attività di promozione e comunicazione del progetto regionale, mediante la pubblicazione sui canali social di materiali inerenti il progetto e la realizzazione di comunicati stampa, prodotti grafici e tipografici utili al raggiungimento della massima diffusione delle informazioni;

5. attività di carattere editoriale e tecnico per ottimizzare e rendere disponibili sui canali Youtube degli istituti, per tutta la durata del progetto, le registrazioni degli incontri previsti dalle attività formative;
6. coordinamento su scala locale delle varie attività a supporto del progetto;
7. nomina di un rappresentante per ciascun istituto nell'ambito della commissione prevista dal bando e adempimenti conseguenti nei termini previsti all'art. 8 del bando regionale stesso;
8. organizzazione su scala provinciale di attività di restituzione della partecipazione al concorso allargata anche ai gruppi non vincitori.

Attività programmate per il 2025 (periodo: settembre-dicembre 2025)

- predisposizione delle indicazioni bibliografiche inerenti il tema proposto per le scuole secondarie di secondo grado;
- acquisto di materiali didattici e bibliografici;
- attività di comunicazione, promozione locale e sensibilizzazione;
- attività di formazione generale rivolta a tutti gli interessati con l'obiettivo di promuovere anche l'iscrizione al concorso;
- attività di formazione metodologica rivolta agli iscritti al corso;
- caricamento in rete di materiali didattici, comprese le registrazioni delle iniziative formative on line;
- servizio di tutoraggio, consulenza scientifica e didattica, consultazione bibliografica e documentale.

Attività programmate per il 2026 (periodo: gennaio-marzo 2026):

- servizio di tutoraggio, consulenza scientifica e didattica, consultazione bibliografica e documentale;
- partecipazione alle giornate formative in un luogo della memoria piemontese per le classi classificate nella categoria di cui all'art. 4 lettera c) del bando del **Progetto** -
- attività di commissione: esame e valutazione degli elaborati
- organizzazione e realizzazione su scala provinciale di attività di restituzione della partecipazione al concorso allargata anche ai gruppi non vincitori.

Si allegano alla presente: Atto costitutivo, Statuto e documento di identità del legale rappresentante dell'Israt.

Asti, 4 agosto 2025

Firma del legale rappresentante